

BORGO LARES

Notizie

Informazione, attività e notizie





*Bollettino annuale del Comune di Borgo Lares
registrato in data 20/06/2022 al numero di
registro stampa 9 del 2022.*

Sede legale:

Via 21 aprile 6, 38079
Borgo Lares – Loc. Zuclò

Tel: 0465 324328

Mail: info@comune.borgolares.tn.it

Pec: comune@pec.comune.borgolares.tn.it

Sede distaccata: Bolbeno

Crediti

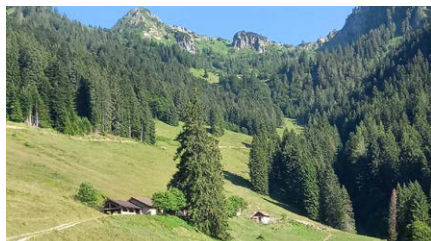
Foto di copertina: © Michael Piccina

Foto di retro di copertina: © Martina Franchini

Foto pag. 3 contenuti: © Mario Artini

Impaginazione e stampa: Grafiche Futura srl

Contenuti



4	<i>Editoriale Sindaco e Opere Pubbliche</i>
8	<i>Dalla Giunta Comunale</i>
10	<i>Dal Consiglio Comunale</i>
13	<i>Natale 2025</i>
14	<i>Scuola Elementare Zuclo Bolbeno</i>
16	<i>Asilo Nido</i>
18	<i>Gruppo Alpini Zuclo e Bolbeno</i>
20	<i>Sezione Cacciatori Zuclo</i>
22	<i>Dipinto di Alessandro Artini</i>
23	<i>Kenya - di Claudia Delaidotti</i>
24	<i>Pro Loco di Zuclo</i>
26	<i>Pro Loco Bolbeno</i>
28	<i>Sci Club Bolbeno</i>
30	<i>Circolo Fotografico Tionese</i>

32	<i>Dipinto di Alessandro Artini</i>
33	<i>La Piazza</i>
34	<i>GNABON - La voce dei giovani</i>
35	<i>Coro Parrocchiale di Bolbeno</i>
36	<i>Coro Parrocchiale di Zuclo</i>
38	<i>Coro Fiaschi</i>
40	<i>Coro Cima Tosa</i>
42	<i>Vigili del Fuoco di Bolbeno-Zuclo</i>
44	<i>A.N.F.I. sezione Biacesa-Borgo Lares</i>
45	<i>Rassegna Haflinger e Noriker - di Debora Pederzoli</i>
46	<i>Nati 2025</i>
48	<i>Defunti 2025</i>
50	<i>Un Tuffo Nel Passato</i>

2025 a Borgo Lares



Il 2025 è stato per la nostra Comunità un anno intenso, segnato anche da momenti dolorosi. La prematura scomparsa della giovane Simonetta ha profondamente colpito tutti noi: la grande partecipazione ai suoi funerali ha testimoniato l'affetto e la stima che aveva saputo suscitare. Alla sua famiglia va ancora una volta la solidarietà dell'Amministrazione Comunale.

Nel mese di maggio si sono svolte le elezioni comunali per il rinnovo del Consiglio comunale, che hanno visto la presentazione di una sola lista, guidata dal sottoscritto e arricchita dalla presenza di molti giovani motivati, un segnale positivo per il futuro della

nostra Comunità.

Il nuovo Consiglio comunale è composto da me in qualità di sindaco, Eva Franchini come vicesindaca e Francesca Marchetti come assessore e, in qualità di consiglieri, Giuliano Chemotti, Diego Chiodega, Martina Franchini, Mario Artini, Matteo Collizzoli, Silvia Odorizzi, Francesco Pederzoli, Giacomo Povinelli, Matteo Rivani.

In un secondo momento si è tenuto il referendum consultivo sul tema dei grandi carnivori: anche in un periodo di generale calo della partecipazione al voto, l'affluenza nel nostro Comune è stata molto buona e il risultato, ampiamente previsto, ha confermato la percezione diffusa

che la presenza di orsi e lupi rappresenti ormai un grave problema per i nostri territori.

All'inizio dell'anno è stata inaugurata la nuova sistemazione del Centro Sci con la seggiovia rinnovata. Il riscontro è stato ottimo: l'impianto ha ottenuto l'apprezzamento degli utenti e la stagione si è chiusa con numeri importanti, confermando il valore sportivo ed economico del nostro centro. I lavori hanno consentito anche la sostituzione delle tubazioni dell'acquedotto e la realizzazione di una nuova centralina idroelettrica. Con i quattro piccoli generatori installati e la produzione complessiva, seppur non direttamente utilizzata, copre – in termini ambientali – gran parte del fabbisogno energetico dell'impianto sportivo.

Durante la primavera è stato avviato il servizio di Asilo Nido nei locali al piano sottotetto dell'edificio dei Vigili del Fuoco volontari di Bolbeno-Zuclo, in convenzione con i Comuni di Tione di Trento e Tre Ville. La risposta delle famiglie è stata molto positiva e già dal prossimo gennaio la struttura raggiungerà la capienza massima. Riteniamo sia un servizio prezioso, capace di sostenere le nuove famiglie e contribuire a contrastare, almeno in parte, il fenomeno della denatalità. Ad oggi, inizio novembre, i nati nel 2025 nel nostro Comune sono 6, con la previsione di arrivare a 8 a fine anno.

Nello stesso edificio dell'asilo nido sono terminati i lavori di ristrutturazione della Caserma dei Vigili del Fuoco volontari, che ora possono contare su spazi adeguati e attrezzati. Il loro impegno, sempre puntuale e professionale, è un motivo di

orgoglio, così come il crescente numero di giovani che hanno scelto di entrare a far parte del Corpo. A loro va un sentito grazie.

L'opera pubblica più rilevante del 2025 riguarda la rete dell'acquedotto potabile: sostituzione di tratti ormai obsoleti, installazione dei nuovi contatori elettronici e realizzazione di nodi di controllo strategici. L'intervento, finanziato con circa 2 milioni di euro provenienti dai fondi europei PNRR, ha comportato inevitabili disagi alla popolazione, dovuti a limitazione di accessi e viabilità, ma la disponibilità e la pazienza dimostrate dai cittadini – anticipatamente informati in un'assemblea pubblica – sono state esemplari. Il completamento dei lavori è previsto entro la primavera 2026.

Nel frattempo sono quasi conclusi i lavori di miglioria al Bait Cantirol: terminati gli interventi, sarà pubblicato il bando per l'affitto della struttura. Anche i lavori di recupero delle aree prative sopra l'abitato di Zuclo, al Tonello e nella zona "Cristoforetti", sono ormai ultimati, salvo alcune piccole manutenzioni primaverili. Le particelle comunali recuperate a prato saranno anch'esse messe a disposizione per l'affitto.

A Malga Meda si è completato l'importante intervento di sistemazione del versante colpito da un eccezionale evento ventoso che aveva sradicato numerosi larici. Grazie al determinante impegno del Servizio Foreste – Distretto di Tione –, i tronchi sono stati recuperati con l'ausilio dell'elicottero e saranno in parte utilizzati per il rifacimento della baita Paghera in c.c. Bolbeno.

Tra i momenti più significativi

dell'anno ricordiamo anche la straordinaria rievocazione organizzata dalla nostra Scuola Primaria -ottimamente gestita- sul tema dell'uso del Rio Squero come forza motrice. I ragazzi hanno dato prova di capacità, impegno e creatività non comuni: un'esperienza che certamente rimarrà impressa nella loro memoria. Un sincero ringraziamento va a tutte le insegnanti, il cui lavoro quotidiano supera spesso i doveri formali.

Nel corso della primavera il Comune ha inoltre aderito alla Comunità energetica rinnovabile "CER del Sarca", promossa al fine di dare attuazione ad una specifica norma agevolativa che stimola la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e il contemporaneo uso da parte di altri soci che gravitano sotto la stessa cabina di trasformazione prima-

ria (da 220.000 volt a 20.000 volt). Si tratta di un progetto dal forte valore civico, ambientale ed economico: l'invito rivolto a tutti i titolari di un POD (contatore) è quello di valutare l'ingresso nella Comunità, contribuendo così a un futuro più sostenibile.

Infine non ci stanchiamo di ringraziare tutti i volontari del nostro Comune che partecipando alle varie iniziative promosse dalle Associazioni danno linfa vitale ai nostri paesi, dimostrando un sostegno ed impegno encomiabile ed efficiente. Il loro contributo è prezioso e insostituibile.

Buone feste e buon Anno a tutti.

Il Sindaco
Giorgio Marchetti



Bait Cantirol

Facciamo vivere le nostre cooperative!

Martedì 21 ottobre 2025 si è svolta presso la sede comunale una serata informativa promossa dall'Amministrazione Comunale insieme alla Famiglia Cooperativa Giudicarie Don Guetti, rappresentata dal presidente Mattia Pederzoli e dal direttore Lorenzo Leonardi.

L'incontro, richiesto dalla stessa Amministrazione, nasce dall'esigenza di spiegare ai cittadini le motivazioni che guidano la gestione della cooperativa, con particolare attenzione agli orari di apertura, ai servizi offerti e agli investimenti necessari per garantire la continuità dei punti vendita.

La serata ha visto una buona partecipazione di soci e clienti, che hanno colto l'occasione per porre domande, esporre dubbi e confrontarsi direttamente con i vertici della cooperativa. Un momento di dialogo apprezzato dalla comunità, utile a fare chiarezza e a rafforzare il rapporto tra cittadinanza e cooperativa. Nel corso dell'incontro i responsabili della Famiglia Cooperativa hanno confermato l'impegno a mantenere aperti i due punti vendita presenti sul territorio, come da accordi con l'Amministrazione. Allo stesso tempo, hanno rivolto un forte invito alla popolazione: utilizzare con continuità i negozi del paese, condizione indispensabile per garantirne la sostenibilità nel tempo.

L'Amministrazione ha ricordato come la vita dei piccoli esercizi commerciali sia sempre più difficile, soprattutto nei centri abitati di dimensioni ridotte. «Siamo noi, con le nostre scelte quotidiane, a determinare il futuro dei negozi di Bolbeno e Zuclo» è stato il messaggio emerso con forza.

Fare la spesa in cooperativa significa infatti sostenere l'economia locale, mantenere vivi i servizi essenziali e preservare luoghi di socialità che rappresentano un punto di riferimento per tutta la comunità. Non solo per gli anziani, ma anche per le nuove generazioni.

La conclusione condivisa è chiara: se vogliamo continuare a vedere aperte le porte dei nostri negozi, dobbiamo dare priorità al fare la spesa nel nostro paese. Un gesto semplice che, sommandosi a quello di tutti, contribuisce a far vivere e crescere Borgo Lares.

L'Amministrazione Comunale



Dalla giunta comunale

Dal 1° gennaio 2025 alla data di preparazione per la stampa di questa edizione del Notiziario la Giunta Comunale di Borgo Lares si è riunita 21 volte. Si riportano di seguito le principali deliberazioni.

Delibera del 23 ottobre 2025

N°82 – OGGETTO: AMPLIAMENTO E RINNOVAMENTO TECNOLOGICO DELL'AREA SCIABILE DI BORGO LARES – REALIZZAZIONE NUOVA PISTA DA SCI – CUP E41J21000110009 – NOLEGGIO DALLA DITTA TECHNOALPIN S.P.A. DI N. 5 GENERATORI DI NEVE PER LE STAGIONI INVERNALI 2025-2026 E 2026-2027 – CIG B8.

Si delibera di procedere al noleggio per le stagioni invernali 2025-2026 e 2026-2027 di n. 5 generatori di neve a ventola per l'impianto di innevamento dalla ditta TechnoAlpin s.p.a. per un totale di € 48.800,00.

Delibera del 25 agosto 2025

N°82 – OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI BOLBENO-ZUCLO PER L'ESERCIZIO 2025. IMPEGNO DI SPESA.

Si delibera di concedere al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Bolbeno e Zuclo un contributo straordinario di € 6.000,00 a parziale copertura delle spese straordinarie da sostenersi nel 2025 per l'acquisto di attrezzatura, come richiesto dal Comandante.

Delibera del 31 marzo 2025

N°34 – OGGETTO: LAVORI DI PAVIMENTAZIONE IN CLS DI UN TRATTO DI VIABILITA' FORESTALE IN LOC. CANTIROL, MANUTENZIONE STRADE FORESTALI PAGHERA E MAZACUL. VERSAMENTO INTEGRAZIONE SUL FONDO MIGLIORIE BOSCHIVE.

Si delibera di prendere atto che il Servizio Foreste si è reso disponibile per l'esecuzione dei lavori di pavimentazione in cls di tratto viabilità forestale in loc. Cantirol e manutenzione delle strade forestali Paghera e Mazacul, e di sostenere i costi di tali opere con il versamento della somma di euro 35.000,00 ad integrazione del Fondo di cui all'articolo 91 bis della L.P. 11/2007.

Delibera del 06 marzo 2025

N°26 – OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA DA DESTINARE ALLA PRO LOCO DI ZUCLO SULLE PP.FF. 1, 375/1/2, 374/2/3 IN C.C. ZUCLO I^ P. – INCARICO ALL'ARCH. IDA CEREGHINI DELLA PROGETTAZIONE DI

FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.

Premesso che l'Amministrazione comunale di Borgo Lares ha considerato di fondamentale importanza sostenere le Pro Loco di Bolbeno e Zuclo, si delibera di incaricare l'arch. Ida Cereghini per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di una nuova struttura da destinare alla Pro Loco di Zuclo sulle pp. ff. 1, 375/1/2, 374/2/3 in C.C. Zuclo per un totale di 79.258,50 euro.

Delibera del 06 marzo 2025

N°25 – OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 39, COMMA 3, DELLA L.P. 23/90, DELLA CONCESSIONE DEL PASCOLO DI MALGA SOLVIA IN C.C. BOLBENO A FAVORE DELL'AZIENDA AGRICOLA AGRIPEZ CON SEDE A TRE VILLE (TN), PER LE STAGIONI D'ALPEGGIO DAL 2025 AL 2027 COMPRESI.

Vista la richiesta dell'Azienda Agricola Agripez di Leonardi Enrico per il rinnovo del contratto di affitto per il pascolo di malga Solvia in C.C. Bolbeno, si delibera di affidare la concessione in uso delle pp. ff. 1269 e 1268/1 per la parte pascolabile, per le stagioni d'alpeggio dal 2025 al 2027 compresi, con possibilità di proroga di un anno verso il corrispettivo annuo di euro 580,00.

Delibera del 13 febbraio 2025

N°11 – OGGETTO: INCARICO ALLA DITTA GIOCHIMPARA S.R.L. DELLA FORNITURA DI ARREDI PER LA NUOVA SEDE DI ASILO NIDO, SITUATA PRESSO L'IMMOBILE COMUNALE IDENTIFICATO DALLA P.ED. 227 IN C.C. ZUCLO IN P. ED APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER RIPARTO DELLE SPESE CON I COMUNI.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale .24 del 18/11/2024 con la quale è stata approvata la Convenzione con i Comuni di Tione di Trento e Tre Ville, per la gestione della sede distaccata di Zuclo dell'asilo nido sovracomunale di Tione di Trento, Borgo Lares e Tre ville, si delibera di incaricare la ditta Giochimpara s.r.l. con sede a Pergine (TN) della fornitura di arredi per la nuova sede di asilo nido verso l'importo complessivo di 16.283,39 euro.

Delibera del 13 febbraio 2025

N°8 – OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR – M2C4 INVESTIMENTO 4.2 "INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP: E38B2.

Si delibera di approvare il progetto esecutivo dei lavori rientranti nei finanziamenti PNRR per una spesa complessiva di euro 2.052.487,67. Autorizza l'esecuzione dei lavori demandando lo svolgimento della gara di appalto alla Comunità delle Giudicarie.

Delibera del 04 febbraio 2025

N°6 – OGGETTO: SERVIZIO DI ANALISI DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO UTILIZZATA NEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI – INCARICO ED IMPEGNO DELLA SPESA A FAVORE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE GEAS S.P.A. PER L'ANNO 2025.

Si delibera di incaricare per l'anno 2025, la società House GEAS del servizio di analisi dell'acqua destinata al consumo umano, come da Convenzione stipulata in data 29/03/2023 prot. n. 1088, verso una spesa complessiva di euro 10.402,70.

Dal consiglio comunale

Dal 1° gennaio 2025 alla data di preparazione per la stampa di questa edizione del Notiziario il Consiglio Comunale di Borgo Lares si è riunito 5 volte. Si riportano di seguito le principali deliberazioni.

Delibera del 23 ottobre 2025

N°32 – OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO SEGRETARILE TRA I COMUNI DI TIONE DI TRENTO E BORGO LARES FINO AL 31 DICEMBRE 2028.

Si delibera di approvare lo schema di convenzione per la gestione associata del servizio segretarile tra i Comuni di Tione di Trento e Borgo Lares per il periodo 1 gennaio 2026 – 31 dicembre 2028, salvo disdetta dell'uno o dell'altro Comune da presentare in ogni momento con un preavviso di almeno 30 giorni, con possibilità di proroga della stessa per ulteriori due anni dall'1.01.2029 al 31.12.2030.

Delibera del 23 ottobre 2025

N°31 – OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE TRA I COMUNI DI SELLA GIUDICARIE, TIONE DI TRENTO, BORGO LARES, TRE VILLE, LA COMUNITÀ DELLE REGOLE DI SPINALE E MANEZ E L'ASUC DI SAGONE. ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL PERIODO 01.01.2026 – 31.12.2035.

Si delibera di approvare lo schema di convenzione relativa alla gestione associata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Sella Giudicarie,

Tione di Trento, Borgo Lares, Tre Ville, la Comunità delle Regole di Spinale e Manez e l'ASUC di Saone, per il periodo 01.01.2026 – 31.12.2035.

Delibera del 7 luglio 2025

N°22 – OGGETTO: NOMINA COMMISSIONI PER STESURA NUOVO STATUTO COMUNALE E PER LA SCELTA DELLO STEMMMA E GONFALONE DEL COMUNE DI BORGO LARES.

Si delibera di istituire la Commissione per lo Statuto di Borgo Lares, cui sono affidate le competenze di cui in premessa; costituendola nelle seguenti persone: Eva Franchini, Francesca Marchetti, Silvia Odorizzi, Mario Artini e Martina Franchini.

Si delibera inoltre di istituire la Commissione per il Gonfalone e lo Stemma di Borgo Lares; costituendola nelle seguenti persone: Matteo Rivani e Diego Chiodega in qualità di Consiglieri, Amedeo Marchetti, Eliseo Franchini e Alessandro Artini in qualità di esterni esperti nel settore.

Delibera del 22 maggio 2025

N°14 – OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE ELETTO NELLA CONSULTAZIONE DEL 4 MAGGIO 2025. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE E RELATIVA CONVALIDA.

Si delibera di convalidare l'elezione a Consiglieri Comunali di questo Comune, dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi in data 4 maggio 2025: Mario Artini (voti 56), Giuliano Chemotti (voti 45), Diego Chiodega (voti 34), Matteo Collizzolli (voti 27), Eva Franchini (voti 90), Martina Franchini (voti 37), Francesca Marchetti (voti 72), Silvia Odorizzi (voti 62), Francesco Pederzolli (voti 32), Giacomo Povinelli (voti 27) e Matteo Rivani (voti 38).

Delibera del 22 maggio 2025

N°13 – OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 4 MAGGIO 2025. ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA.

Si delibera di convalidare l'elezione alla carica di Sindaco del signor Giorgio Marchetti, nato a Tione di Trento (TN) il 26.09.1958, residente a Borgo Lares, proclamato eletto in seguito alle elezioni comunali tenutesi il 04.05.2025, giusto verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale del 05.05.2025, non rilevando sussistere nei confronti dello stesso le cause di non candidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli artt. 75, 76, 78, 79 e 80 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

Delibera del 4 febbraio 2025

N°5 – OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE DENOMINATA 'C.E.R. DEL SARCA SOC. COOP.' TRA I SOCI FONDATORI COMUNE DI TIONE DI TRENTO, CONSORZIO B.I.M. SARCA-MINCIO-GARDA, COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE E I COMUNI DI SPIAZZO, PELUGO, PORTE DI RENDENA, TRE VILLE, BORGO LARES, SELLA GIUDICARIE.

Si delibera di approvare l'adesione e la costituzione della Comunità di Energia Rinnovabile "C.E.R. del SARCA soc. coop." con acquisizione di una quota sociale per un importo di valore pari a €. 25.00 e di designare il Consorzio di Comuni BIM Sarca-Mincio-Garda quale Ente capofila tra i soci fondatori della Costituenda C.E.R. in nome e per conto del quale rapportarsi con la società finché conserverà la totale o prevalente partecipazione pubblica, conformemente alle prescrizioni della normativa provinciale in materia (art. 18 bis della L-P /2005 e DGP 1855/2012 t le6 dURDAP dOA materia (art.18 bis della L.P.1/2005 e DGP 1855/2012 - artt. 1 e 6 del protocollo approvato -).



Natale: giorni felici o tristi?

Come vivremo questo Natale? Saranno giorni tristi o saremo felici?

Sono queste le domande che porto nel cuore. Le porto pensando che molti di voi, lettori di questo articolo, daranno una risposta diversa sulla base del momento di vita che stanno attraversando.

Se poi guardo a questa nostra umanità tanti saranno nel dolore se non anche nella disperazione: basti pensare a coloro che vivono nei paesi in guerra o in regimi di oppressione o che soffrono a causa della fame e dell'indigenza. Altri in questo mondo godranno di questa festa in maniera spensierata, sarà un momento di piacere e di divertimento.

Il Natale cristiano però vuole essere per tutti, per chi è felice o triste, per i buoni o per i cattivi, per gli spensierati o per i preoccupati, un'occasione per riscoprire dove sta la vera gioia. Una gioia profonda del cuore che rasserena e consola chi è nella tristezza e che dona pienezza di

pace a chi è sereno.

Tutto questo è possibile perché il Natale è un Dio che si fa "carne", cioè si fa uno di noi e condivide le gioie e le fatiche, i dolori e le speranze, le attese e le delusioni di ogni uomo.

Non abbiamo un Dio lontano, ma un Dio che è uno di noi.

Come vivremo allora questo Natale? Lo vivremo nella gioia, nonostante i tanti motivi di tristezza, se ci lasceremo avvolgere dalla sua luce. La stessa luce che avvolse i pastori quella notte mentre vegliavano i loro greggi. Una luce dalla quale si è sprigionato l'annuncio degli angeli: Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Auguri a tutti, perché possa essere un Natale di gioia sia per chi è già nella gioia e per chi attraversa momenti di tristezza.

Don Celestino Riz



Passeggiata nel tempo...

Lungo le rive di Rio Squero



Amare il proprio territorio, conoscerne la storia, custodirne le tracce e tramandarle è un obiettivo civico importantissimo.

Ed i bambini della scuola primaria di Zuclo hanno fatto proprio questo, esplorando il passato. Come?

Innanzitutto hanno fatto ricerca storica e, per fare ciò, hanno impiegato tempo e risorse: si sono interrogati sui segni rilevati nel territorio, hanno cercato fonti per trovare risposte, hanno rielaborato con testi e disegni quanto osservato e capito. Hanno pure costruito una mappa immaginando i luoghi indagati e ricostruiti.

Hanno quindi messo a disposizione della comunità questo loro prezioso lavoro creando, intorno al paese, un vero e proprio sentiero etnografico il cui punto di partenza e di arrivo è la scuola. Il percorso è costellato da pannelli informativi disposti lungo le rive di un rio tanto amato dagli abitanti del luogo.

Il rio in questione è Rio Squero che, negli anni che vanno dalla fine dell'800 fino al 1960 circa, ha dimostrato di essere una risorsa fondamentale per gli abitanti dei paesi. Forniva acqua per alimentare più officine, quali un mulino, due fucine, quattro segherie, una centralina... opifici in grado di trasformare le materie prime del territorio per

ottenere farina, utensili per il lavoro, legname, luce.

L'energia dell'acqua ne era il motore, muoveva grandi ruote di legno che, a loro volta, azionavano macine, magli e mole, seghe veneziane e piccole turbine.

Curiosare nel passato è stato affascinante a tal punto che i bambini hanno voluto "viverlo" quel passato e nel teatro hanno trovato modalità e risposte. Si sono trasformati in mugnai, in fabbri, in segantini, in boscaioli, in uomini e donne dei paesi di allora, in bambini che conoscevano e vivevano a fondo il proprio territorio. Su di un palcoscenico straordinario, quale il bosco, i prati e il paese, hanno utilizzato oggetti e indossato indumenti dell'epoca in questione e, qualcuno, si è espresso addirittura con il dialetto tipico di quegli anni!





Genitori, nonni, amici, nel pomeriggio del 9 giugno, hanno raggiunto a piedi le tappe maggiormente significative del sentiero etnografico trovando, per ciascuna di esse, delle grandi cornici di legno all'interno delle quali stavano immobili i protagonisti che hanno messo in scena quanto accadeva quotidianamente nei vari opifici. Al termine ritornavano ad essere immobili nelle cornici, quasi come fotografie storiche, preziose memorie per la nostra comunità.

Ne è risultato così uno spettacolo speciale, uno spettacolo itinerante che ha permesso al pubblico di ripercorrere strade e sentieri calpestati quotidianamente dalla gente di un tempo, immaginando così il territorio com'era più di cent'anni fa, cogliendone trasformazioni e utilizzi attuali.

Tutti hanno potuto conoscere i lavori dell'epoca, capire quanta fatica richiedevano e percepire la povertà della gente, ma anche la sua dignità. Hanno compreso la forza della natura e la ricchezza dell'acqua.

La ricerca storica, la costruzione del sentiero etnografico, lo spettacolo teatrale hanno preso vita e un GRAZIE va:

- al supporto preziosissimo di persone che hanno generosamente fornito foto, oggetti, documenti, racconti, conoscenze,
- all'Amministrazione comunale, al nostro caro sindaco Giorgio Marchetti che ha sempre creduto e crede costantemente nei nostri progetti,
- al Parco Fluviale della Sarca (con finanziamento da parte del BIM Sarca-Mincio-Garda) per la realizzazione concreta dei pannelli informativi del sentiero e per la consulenza e il valido aiuto degli esperti Giorgio Paoli e Aldo Gottardi,
- al custode forestale e all'operaio comunale,
- alle Associazioni del territorio, cioè le Pro Loco di Zuclo e di Bolbeno, i Vigili del Fuoco, gli Alpini,
- alle famiglie per l'attiva e costante collaborazione e presenza.

La scuola si augura che tutto questo lavoro creato e prodotto con i bambini, diventi loro patrimonio, quali futuri cittadini.

La conoscenza del proprio territorio e della sua storia possa dare loro solide radici per amare il proprio ambiente e custodirlo.

Le Maestre della Scuola elementare di Zuclo e Bolbeno

Nido d'Infanzia

Apertura del nuovo Nido d'Infanzia di Zuclo: una collaborazione al servizio delle famiglie e dei bambini



La Cooperativa Pro.Ges. Trento è lieta di annunciare l'apertura del nuovo servizio di Nido d'Infanzia di Zuclo, attivato in convenzione tra il Comune di Borgo Lares, Tre Ville e il Comune di Tione di Trento. Il nido nasce come estensione della rete educativa territoriale già seguita dalla nostra Cooperativa, che gestisce anche il nido d'infanzia di Tione.

Questo nuovo servizio rappresenta un importante traguardo per le comunità di Borgo Lares, Tre Ville e per tutto il territorio delle Giudicarie. L'iniziativa è nata dall'ascolto attento delle necessità delle famiglie, che hanno espresso il bisogno di un servizio capace di sostenere la conciliazione tra vita lavorativa e familiare, ma anche di offrire ai più piccoli un luogo di crescita, scoperta e relazione.

Il nido di Zuclo vuole essere una risposta concreta e di qualità a queste esigenze, ponendo al centro il benessere dei bambini e il valore educativo dei primi 1000 giorni di vita, periodo decisivo per lo sviluppo armonico e per la costruzione delle prime esperienze di autonomia, fiducia e socialità.

Gli spazi del nido sono stati allestiti con cura e attenzione, grazie al lavoro condiviso tra educatrici, tecnici e amministratori. Ogni ambiente è stato pensato per accogliere i bambini in modo caldo e familiare: colori tenui, arredi naturali e materiali sensoriali creano un'atmosfera serena e rassicurante. Le aree gioco, le zone morbide e i piccoli angoli lettura favoriscono la libertà di movimento e la curiosità, invitando i bambini a esplorare e a costruire legami.





Gli spazi, che sono dedicati anche alle famiglie, sono stati progettati per favorire l'incontro e il dialogo, rafforzando quell'alleanza educativa che è alla base del progetto del nido.

La realizzazione del servizio è frutto di un lavoro sinergico tra i Comuni coinvolti e la nostra Cooperativa, che ha messo a disposizione competenze pedagogiche, organizzative e gestionali per creare un ambiente accogliente, sicuro e stimolante, capace di rispecchiare l'identità e i valori della comunità locale.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento alle Amministrazioni comunali di Borgo Lares e Tre Ville per la fiducia riposta in noi e per la sensibilità dimostrata nei confronti dei bisogni educativi del territorio, al Comune di Tione di Trento per la preziosa collaborazione e a tut-

te le famiglie che con entusiasmo e partecipazione hanno sostenuto questo progetto. Un ringraziamento speciale anche a tutto il personale educativo e tecnico che, con passione e professionalità, contribuisce ogni giorno alla crescita e al benessere dei bambini.

Per la Cooperativa Pro.Ges. Trento, l'apertura del nido d'infanzia di Zuolo rappresenta un ulteriore passo nel percorso condiviso con le amministrazioni e le famiglie per costruire una comunità educante, capace di prendersi cura dei più piccoli e di guardare con fiducia al futuro.

Veronica Bissa
Coordinatrice interna Nido
di Tione e Zuolo

Gruppo Alpini Zuclo e Bolbeno

Anche in questo 2025, il Gruppo Alpini di Zuclo e Bolbeno ha saputo distinguersi per partecipazione, entusiasmo e spirito di gruppo, prendendo parte con costanza e allegria alle numerose iniziative e feste che animano il Comune di Borgo Lares. Un anno di attività, amicizia e "cambiamento", segnato dal nuovo direttivo e dal nuovo capogruppo, che con energia e dedizione ha raccolto il testimone portando avanti lo spirito alpino con lo stesso impegno e la stessa passione di sempre. Cambiamento tra virgolette perché si sono semplicemente passati il testimone capogruppo e vice scambiandosi i ruoli. L'ex capogruppo Andrea Colizzolli diventa vice e l'ex vice Sergio Maffei diventa capogruppo.

Il nuovo anno è iniziato con la cena sociale di gennaio presso l'Hotel Milano, un momento di ritrovo e convivialità che ha dato ufficialmente il via alla stagione 2025.

A seguire, si è come sempre organizzata la gara di sci degli Alpini e prestato servizio per il ristoro durante le altre gare di sci sulla pista di Bolbeno.

Nel mese di maggio, la nostra penna nera ha sventolato alta a Biella, in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini (12 e 13 maggio). Due giorni intensi, tra emozioni, incontri e fotografie che resteranno nei ricordi di tutti i partecipanti.

Con l'arrivo dell'estate si è rinnovata la tradizionale Commemorazione





dei Caduti di tutte le guerre presso la Chiesetta della Pace "Bocca dell'Us-sol", seguita dalla consueta polenta al Casinot: una giornata splendida, di sole e comunità, come da tradizione alpina.

Ad agosto non poteva mancare la Festa alpina alla Madonna del Lares, con musica, briscola e buona cucina: un appuntamento che unisce paesani e amici in allegria, nel segno della tradizione.

Durante l'estate il gruppo ha dato anche aiuto alla Pro Loco, collaborando alle feste e agli eventi del paese, sempre pronti a rimboccarsi le maniche con il sorriso.

Nel corso dell'anno gli Alpini, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Monte Spinale, hanno realizzato una donazione all'asilo nido di Zuclo, contribuendo con materiale didattico e giochi per i più piccoli, a testimonianza dell'attenzione e della vicinanza del gruppo alle nuove generazioni.

Con settembre è arrivato il tempo

della classica porchetta di fine stagione, momento di chiusura e di festa per salutare l'estate tutti insieme. E come da consuetudine, a novembre, la "trippa dei morti" ha riunito il gruppo per ricordare chi non c'è più, tra castagne, vino e tante storie da raccontare.

Un pensiero speciale va a Matteo Artini, Alpino andato avanti, che resterà sempre nei nostri ricordi.

Con la stessa allegria e lo stesso impegno che ci accompagnano da sempre, gli Alpini di Zuclo e Bolbeno augurano a tutti i cittadini un felice Natale e un sereno Anno Nuovo, con la speranza di ritrovarci anche nel 2026 per continuare a condividere momenti, amicizia e valori alpini.

Gli Alpini di Zuclo e Bolbeno

Sezione Cacciatori Zuclo

"La caccia non è solo un'attività: è un modo di vivere il territorio, di conoscerlo, di rispettarlo."

La Sezione Cacciatori di Zuclo ha vissuto anche quest'anno una stagione intensa, segnata da continuità e da nuove sfide. A gennaio si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo, che hanno confermato la squadra uscente, con l'ingresso del consigliere Marco Bertolini. Un segnale di stabilità e fiducia, che testimonia il buon lavoro svolto negli anni precedenti.

In primavera, la sezione ha partecipato con entusiasmo alla tradizionale mostra dei trofei a Storo, ottenendo ottimi risultati. In particolare, il trofeo di capriolo del socio

Giuliano Chemotti ha conquistato la medaglia d'oro come miglior trofeo nell'ambito delle Valli Giudicarie, Rendena, Chiese e Ledro. Un riconoscimento che premia non solo la qualità venatoria, ma anche l'impegno costante nella gestione faunistica.

I censimenti primaverili hanno evidenziato un calo significativo nelle popolazioni di capriolo e cervo, confermando la crescente pressione predatoria del lupo. Diverse carcasse sono state rinvenute sul territorio, segno tangibile di un equilibrio naturale sempre più fragile.



Anche durante l'attività autunnale, la presenza del lupo ha continuato a influenzare negativamente la fauna autoctona, sollevando interrogativi sulla sostenibilità futura della caccia in alcune zone.

Dopo i censimenti effettuati in primavera e in estate, il numero dei capi assegnati per il piano di abbattimento era il seguente: caprioli 10, cervi 4, camosci 6, gallo forcello 2, coturnice 1.

In questo contesto, il ruolo del cacciatore assume una valenza sempre più ampia. Non solo come gestore della fauna, ma anche come sentinella del territorio, custode di un patrimonio ambientale e culturale che va oltre la semplice attività venatoria. La caccia, praticata nel rispetto delle regole e della biodiversità, è parte integrante della storia e dell'identità delle nostre valli.

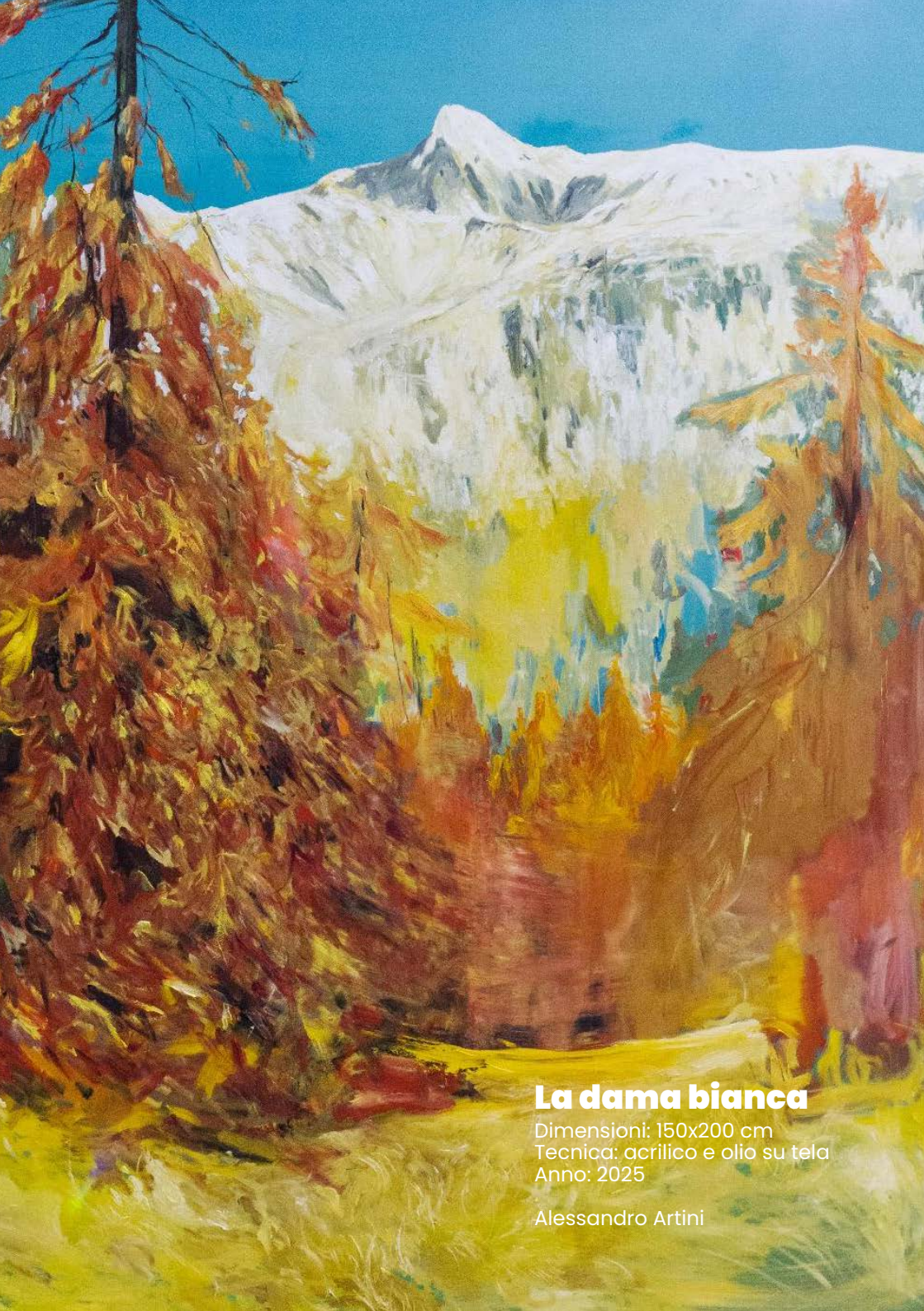
Come ogni anno, la sezione ha collaborato attivamente con la Pro Loco e le associazioni locali, contribuendo all'organizzazione di eventi e alla manutenzione dei sentieri. Un impegno che rafforza il legame tra cacciatori e comunità, nel segno della partecipazione e della condivisione.

"Ogni stagione venatoria è fatta di passi, silenzi, attese. Ma soprattutto di persone."

Con l'augurio di un sereno Natale e di un nuovo anno ricco di soddisfazioni, la Sezione Cacciatori di Zuclo rinnova il proprio impegno per una caccia consapevole, rispettosa e al servizio del territorio.

Sezione Cacciatori Zuclo





La dama bianca

Dimensioni: 150x200 cm

Tecnica: acrilico e olio su tela

Anno: 2025

Alessandro Artini

Kenya

Una lezione di gratitudine



A ottobre dell'anno scorso abbiamo deciso di partire con l'associazione "My Samburu Woman" verso la savana del nord del Kenya, per vivere da vicino una realtà molto diversa dalla nostra.

Tra le varie attività abbiamo partecipato alla consegna del materiale scolastico precedentemente raccolto e dei lavori realizzati dai bambini della scuola elementare di Zuclo, grazie alla collaborazione e disponibilità delle maestre; è stato emozionante vedere Attilio, di sei anni, che portava di persona a quei bambini gli alfabetieri creati da lui e dai suoi compagni di classe.

Le scuole che abbiamo visitato si chiamano Lcekuti: sono scuole serali per bambini pastori di tutte le età. Questi bambini di giorno accompagnano le loro capre in cerca di pascolo e la sera vanno a scuola, dove ricevono almeno un pasto e dove imparano lo swahili e l'inglese, le lingue ufficiali del Kenya. Nello specifi-

co, l'apprendimento della lingua inglese rappresenta una chiave che può aprire loro la possibilità di spostarsi, comunicare, scegliere.

È stato impressionante vederli arrivare da lontano, da ogni direzione nel buio totale della notte: chi con una piccola torcia, chi semplicemente affidandosi alla luce delle stelle.

Questa esperienza ci ha fatto comprendere quanto il valore delle cose dipenda dal punto di vista da cui le guardiamo.

La scuola, per noi, è spesso una presenza silenziosa e data per scontata: un dovere quotidiano, una routine che accompagna la crescita dei nostri figli. Lì, invece, diventa un dono prezioso, un luogo di luce nella notte, un'occasione per immaginare un futuro.

Abbiamo visto negli occhi di quei bambini la forza del desiderio di imparare, la dignità di chi affronta la fatica per qualcosa in cui crede.

E ci siamo resi conto che il valore non sta nell'oggetto in sé, ma nello sguardo con cui lo si vive.

Forse la vera lezione di questo viaggio è proprio questa: imparare a guardare le cose con gratitudine nuova.

Claudia e Livio

Pro Loco di Zuclo

Eccoci al termine di un altro anno ricco di novità, come anticipato nel notiziario dello scorso anno. Da bravi "orsi", abbiamo creato il "Bear Volley", il primo torneo di Green Volley marchiato Pro Loco Zuclo, in collaborazione con l'ASD Brenta Volley. Sicuramente una grande sfida, dato l'alto numero di tornei di green e beach volley estivi in zona, portata a casa con soddisfazione e voglia di migliorarsi. Nonostante il tempo instabile verso sera, i partecipanti hanno trascorso una calda giornata all'insegna dello sport conclusasi con una serata di musica presso il campo in località Casteler. Non solo un nuovo modo per divertirsi, creare collaborazione e fare società, ma anche un'opportunità per sfruttare spazi dal potenziale altissimo, "dimenticati" nel corso del tempo.



Non sono mancati il tipico carnevale dei boce, con la partecipazione del Carro dei Revers con il carro dal titolo "Il tempo vola", e la festa campestre a Malga Gavardina, con giochi e intrattenimento per tutte le età.

Già lo sapete amati paesani! Il nostro cavallo di battaglia è la ormai conosciuta Notte Fucsia. Ogni anno ci stupite e riempite i cuori con la vostra creatività nelle decorazioni e negli allestimenti e con nuove idee che lasciano tutti i visitatori a bocca aperta; ma quello di cui più andiamo fieri è il senso di cooperazione, appartenenza al paese e rispetto delle tradizioni che dimostrate ogni anno. Questa edizione ci ha fatti "sudare" più del solito tra menù nuovo, ordinazioni e servizio al tavolo, oltre al meteo impagabile e al numero impressionante di visitatori; almeno la corrente questa volta non è mai saltata!

Confermata anche la tradizionale Sagra della Madonna della Neve, che ha visto i più piccini divertirsi con gonfiabili e lotteria e i più grandi ballare con la band di Ornella Nicolini. Per la Sagra di San Martino un cambiamento. Due giorni di festa per condividere quanto trascorso e dare più opzioni per trascorrere un bel fine settimana in compagnia. Sabato sera la tradizionale castagnata con musica, mentre nella serata di domenica, spettacolo "Pu busie che poesie" della mitica Loredana Cont. E naturalmente non poteva mancare la magica notte di "Aspettando Santa Lucia", con il grande fuoco che illumina i sogni di grandi e pic-

cini.

Chiudiamo l'anno con immensa soddisfazione, per le tante novità introdotte ma, ancor più, per le numerose conferme. Un sincero ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile tutto questo, e alle associazioni del paese, con le quali abbiamo costruito un prezioso rapporto di collaborazione, scambio e reciproco rispetto.

Ci piace pensare che la Pro Loco di Zuclo non sia solo un'associazione che crea manifestazioni ed eventi, ma un vero e proprio mezzo per imparare a collaborare, costruire e crescere insieme. Un'occasione per i più piccoli di conoscere le tradizioni del paese e alimentare quello spirito di appartenenza che diventa nel tempo un tesoro da custodire

e tramandare. Ci auguriamo che l'impegno dedicato ai preparativi venga ripagato dalle mille risate e dai racconti condivisi, e soprattutto dal successo di ciò che riusciamo a creare insieme.

Con la speranza di aver reso più viva e allegra la vita del nostro amato Zuclo e con fiducia nella riproposta di tutti gli appuntamenti fissi, rimaniamo sempre a disposizione per nuove idee. Vi aspettiamo numerosi alla prossima riunione.

Buone Feste e un felice anno nuovo!

Il Direttivo della Pro Loco di Zuclo



Pro Loco Bolbeno: un'estate da protagonista

La Pro Loco di Bolbeno ha ribadito anche nel 2025 il suo ruolo peculiare ed insostituibile di cuore pulsante del nostro attivissimo Comune. Grazie a un direttivo e a volontari instancabili, l'associazione si è confermata uno dei principali motori sociali e culturali del nostro territorio, offrendo un calendario fittissimo di appuntamenti estivi molto partecipati.

L'estate si è inaugurata con il botto a metà luglio con la consueta e attesissima "Grande Sagra di Bolbeno" (12 e 13 luglio 2025). Questa manifestazione, che di anno in anno vede crescere il suo successo, anche la scorsa estate ha saputo coniugare il sano agonismo sportivo con la più genuina convivialità.

Il fulcro adrenalinico dell'evento è stato l'ormai storico Torneo di Calchetto, giunto alla sua 17ª edizione, che ha richiamato nel campo di gioco ben dodici squadre, espressione del territorio e delle valli limitrofe. In poco più di 36 ore, il campo sportivo del Camp de La Cort è stato il teatro di oltre 30 partite, dove abbiamo potuto godere di ottime performance sportive, ma soprattutto dove non è mai mancato un forte spirito di squadra.

La tradizionale e molto apprezzata cena a base di spiedo ha allietato la serata di sabato 12 luglio, accompagnata da musica live, protraendo i festeggiamenti fino a tarda sera. Domenica 13 luglio, invece, è stata interamente dedicata al divertimento delle famiglie: i giovanissimi

si sono sfidati nella frizzante Gara di Biciclette, mentre i più piccoli sono stati incantati dallo spettacolo del Mago Polpetta. Il momento più golardico e atteso è stato invece l'immancabile e spassosa gara "Costa en Gaton", che ha strappato risate a grandi e piccini.

Il culmine delle celebrazioni estive è stato raggiunto sabato 9 agosto con la 28esima edizione della "Notte di Note", l'evento che più di tutti celebra e svela l'identità profonda e storica di Bolbeno.

A partire dalle 17:00, l'intero centro storico ha subito una magnifica metamorfosi, trasformandosi in un affascinante museo a cielo aperto. Lungo le antiche vie e i cortili in pietra, i visitatori hanno intrapreso un vero e proprio viaggio nel tempo, assistendo alla rievocazione e alla messa in scena degli antichi mestieri. È stato possibile riscoprire l'abilità manuale di figure storiche e ormai raramente rappresentate come l'arrotino al lavatoio, offrendo una testimonianza tangibile delle fatiche e delle gioie della quotidianità passata.

Come sempre, il momento clou della serata è stata l'offerta gastronomica. Dalle 18:30, una ricca cena tipica a base di polenta e prodotti locali

ha deliziato i numerosi partecipanti. Ma l'eccellenza che, puntualmente, attira appassionati anche dalle valli limitrofe è stata la celebrazione dei "Capùs da Bolben": le inconfondibili polpette tradizionali, realizzate con maestria usando erbette, pane raffermo, uova, formaggio, burro e uva sultanina, e avvolte con cura in foglie di vite. Un sapore unico, tramandato di generazione in generazione. Per gestire la forte e crescente affluenza, e per garantire un servizio più efficiente e scorrevole, è stato riconfermato il sistema di prenotazione a fasce orarie per la cena, che ha affiancato con successo la tradizionale fila per chi invece non ha prenotato.

Il ricco periodo di feste si è concluso a metà agosto, con lo spostamento della comunità in quota per onorare il Ferragosto e San Rocco presso il suggestivo Santuario della Madonna del Lares. Queste giornate sono state dedicate alla convivialità montana: la celebrazione della Santa Messa è

stata seguita dal tradizionale pranzo tipico a base di polenta e squisiti prodotti tipici trentini. A suggellare l'atmosfera del 15 agosto, ha avuto luogo l'emozionante esibizione canora del Coro Cima Tosa di Bolbeno. Il giorno successivo, 16 agosto, si è tenuta la partecipatissima e attesa gara podistica, un momento di sfida che, anche grazie alla presenza del "nostro" campione Cesare Maestri, ha richiamato moltissimi atleti e appassionati della corsa.

Attraverso questo denso e variegato calendario, la Pro Loco di Bolbeno ha offerto ben più che semplice intrattenimento: ha agito come un vero e proprio custode della memoria, consolidando il legame con la storia, le tradizioni locali e, soprattutto, l'identità comunitaria, confermando l'importanza vitale delle associazioni sul territorio per un futuro consapevole delle proprie radici.

Il Direttivo della Pro Loco Bolbeno



Sci Club Bolbeno



Cari Soci, Atleti, Genitori e Amici dello Sci Club Bolbeno,

È con grande entusiasmo che vi do il benvenuto ad una nuova stagione sulla neve!

Ogni anno, quando le prime temperature scendono e la montagna si prepara a vestirsi di bianco, nel nostro Club si riaccende la stessa passione che ci unisce da sempre: l'amore per lo sci e per la condivisione. Infatti, lo Sci Club Bolbeno è da anni un punto di riferimento per gli appassionati di sci di tutte le età e di tutti i livelli, grazie alla collaborazione con diversi plessi scolastici delle Giudicarie ma non solo.

I corsi di sci sono un'opportunità per

tanti bambini e ragazzi di avvicinarsi allo sci in un ambiente sano, educativo e divertente poiché dietro ogni lezione c'è il costante impegno dei nostri maestri e accompagnatori, che da sempre trasmettono con passione non solo le tecniche di sci, ma anche valori fondamentali quali il rispetto, la collaborazione e la sicurezza.

Il settore agonistico rappresenta l'anima competitiva del nostro Club, nel quale la passione diventa disciplina, la determinazione incontra la sfida e dove i nostri atleti imparano il significato più profondo dello sport: mettersi alla prova, migliorare costantemente ma, soprattutto, rispettare gli avversari in gara.

Agli atleti che porteranno i nostri colori sulle piste della nostra provincia -e non solo-, rivolgiamo un sincero augurio: che ogni gara sia un'occasione di crescita, ogni traguardo un punto di partenza ed ogni esperienza un motivo di orgoglio per tutto il nostro sodalizio.

Un ringraziamento speciale va ai nostri volontari poiché, senza di loro, nulla di tutto ciò che facciamo sarebbe possibile. A nome del Direttivo: grazie di cuore per il tempo, l'impegno e la dedizione che mettete ogni stagione.

Ci attendono mesi intensi di lavoro, di passione e di sport, che sicuramente affronteremo insieme con entusiasmo e senso di squadra,

consapevoli delle nostre radici e della fiducia reciproca che ci unisce, nella certezza che ogni risultato ottenuto -grande o piccolo che sia- sarà frutto dell'impegno di una comunità unita.

Buona stagione a tutti e...Forza SCI CLUB BOLBENO.

Marco Perottino
Presidente Sci Club Bolbeno



Circolo fotografico Tionese

Al Circolo Fotografico Tionese non ci limitiamo a scattare fotografie; parliamo di fotografia, di crescita personale e tecnica, di immagini pensate e poi realizzate, utilizzando strumenti diversi, dal cellulare alle attrezzature più avanzate.

Tra soci ci confrontiamo sulle regole fondamentali per ottenere buone immagini – non semplicemente “belle”, perché tra le due cose c’è una differenza importante – e approfondiamo temi come il controllo della luce e la composizione.

Questi confronti, sempre costruttivi e ricchi di stimoli, ci permettono di trasformare ciò che impariamo in un servizio concreto per il nostro territorio. È così che, di evento in evento, mettiamo le nostre abilità a disposi-

zione della comunità, documentando iniziative e momenti significativi, come riportato nel calendario allegato.

Ci piacerebbe però condividere questa nostra passione anche con chi ancora non ci conosce. Siamo convinti che molte persone amino la fotografia e vorremmo poter mettere a disposizione di tutti le nostre competenze ed esperienze. Infatti, nella nostra sede di Bolbeno organizziamo incontri dedicati ai diversi aspetti della fotografia: dall’uso consapevole del cellulare alle tecniche per fotografare il paesaggio, fino alle regole per ottenere scatti d’effetto.

I Soci del Circolo





ATTIVITÀ ANNO 2025

Gennaio	TIONE – Foto presepi e premiazioni
Febbraio	BOLBENO – Gara sci AVIS BRESCIA – Festival Oriente TIONE – Carnevale: consegna chiavi
Marzo	TIONE – Carnevale Popi & Putei BOLBENO – Assemblea Generale
Aprile	TIONE – Amici del Paolin
Giugno	BOLBENO – Collaborazione ANA Tione: foto per mostra TIONE – Fontane e Sapori
Luglio	TIONE – Centenario gruppo Alpini
Agosto	SAONE – Malga Stabio BOLBENO – Notte di Note: proiezione foto SAONE – Sagra di San Giovanni
Settembre	TIONE – Eco Festival



Take my lips

Dimensioni: 80x80 cm

Tecnica: acrilico su tela

Anno: 2025

Alessandro Artini

La Piazza

Anche se la nostra attività è iniziata ormai nel secolo — e addirittura nel millennio — scorso, precisamente nel 1999, continuiamo ancora oggi con lo stesso entusiasmo il lavoro intrapreso allora. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di raccogliere informazioni, aneddoti e particolari sulla vita quotidiana di Bolbeno negli anni passati, grazie soprattutto alle testimonianze dirette di chi ha vissuto in prima persona le vicende che raccontiamo.

Il nostro gruppo è formato da quattro o cinque volontari: ci occupiamo di tutto, dalla raccolta delle storie alla loro stesura, dall'impaginazione alla stampa, fino alla distribuzione gratuita nelle case del paese. Ogni anno stampiamo circa 150 copie, comprese quelle che spediamo o consegniamo a chi non vive più a Bolbeno, ma che desidera mantenere un legame con la comunità e ricordare un passato "diverso" che, in parte, appare ormai lontano.

Nei primi anni di attività, grazie soprattutto ai ricordi personali dei nostri paesani, riuscivamo a pubblicare fino a due numeri all'anno. Successivamente abbiamo deciso di realizzare un solo numero annuale, più corposo, che generalmente viene pubblicato durante il periodo natalizio. Nel 2024 abbiamo anche pubblicato un libro, un progetto impegnativo che ha richiesto mesi di lavoro e che ha in parte esaurito le fonti di cui disponevamo.

Stiamo comunque cercando costantemente informazioni, ricordi e curiosità da condividere, in modo da riuscire a pubblicare almeno un numero all'anno.

Per questo motivo, rinnoviamo il nostro appello alla comunità: chiunque possa aiutarci è invitato a contattarci, così da contribuire alla raccolta di ciò che ha formato le nostre tradizioni e la nostra identità, e permetterci di tramandarlo anche alle generazioni future.

Il Comitato di Redazione



GNABON

la voce dei giovani

Giunto al suo quarto anno di vita, Gnabon continua a essere una delle esperienze più vivaci e partecipate della Busa. Nato dalla collaborazione tra i Comuni di Tione, Borgo Lares, Tre Ville e Porte di Rendena, il progetto è ormai un punto di riferimento per i giovani del territorio: uno spazio in cui incontrarsi, condividere idee e trasformarle in iniziative capaci di generare valore per la comunità.

Più che un progetto, Gnabon è una rete in crescita, un laboratorio di cittadinanza dove i ragazzi possono mettersi in gioco, sperimentare e apprendere attraverso l'esperienza, sostenuti da amministrazioni e realtà locali che credono nella forza delle nuove generazioni.

Due iniziative, in particolare, racchiudono l'essenza di Gnabon e la sua doppia anima: da un lato il radicamento nel territorio e la costruzione di relazioni autentiche, dall'altro l'apertura al mondo e la crescita personale attraverso esperienze condivise.

Le Olimpiadi della Busa sono molto più di una manifestazione sportiva: per una settimana centinaia di persone di ogni età si ritrovano per vivere un'esperienza che intreccia sport, socialità e senso di appartenenza. Le squadre, formate in modo intergenerazionale, uniscono giovani e adulti, studenti e lavoratori, nonni e bambini. L'obiettivo non è solo vincere, ma creare legami, promuove-

re inclusione, collaborazione e una sana competizione. In un tempo in cui è facile sentirsi distanti, le Olimpiadi ricordano che la forza di un territorio nasce dalla sua identità e dalla capacità di fare comunità.

Sul piano formativo, il viaggio a Bruxelles ha offerto ai giovani partecipanti un'esperienza di scoperta e confronto. Incontrando figure che operano nelle istituzioni europee, hanno potuto comprendere come si costruisce, giorno dopo giorno, il progetto dell'Unione. Un percorso vissuto in gruppo, che ha stimolato curiosità, spirito critico e senso di cittadinanza attiva.

In fondo, Gnabon è proprio questo: un ponte tra locale e globale, tra giovani e comunità, tra sogni e azione concreta. È la prova che quando un territorio sceglie di credere nei propri ragazzi, nascono esperienze capaci di unire generazioni, valorizzare il presente e costruire il futuro.

Tavolo Gnabon

Coro parrocchiale di Bolbeno più persone, una sola voce

Scrivere un articolo sul nostro coro può essere considerato un momento per fermarsi – ormai sempre più difficile in questo mondo così frenetico e veloce – e riflettere su cosa vuol dire far parte di un coro parrocchiale.

Chi siamo? Un gruppo di persone – ci piace definirci ancora giovani – unite dalla musica e dalla fede. Unite dalla voglia di servire la propria comunità e di esprimere la propria fede attraverso il canto e la nostra voce. Siamo diversi l'uno dall'altro ma cantando, messa dopo messa, impariamo a conoscerci e ad ascoltarci. Condividiamo la passione per il canto e attraverso spartiti, canti e a volte qualche stonatura, impariamo a parlarci anche solo attraverso uno sguardo, un sorriso, una smorfia. In questi ultimi anni abbiamo avuto la fortuna di conoscere persone nuove – a cui diamo il nostro più sincero benvenuto! –, che sicuramente hanno portato una ventata di freschezza e di novità. Sì, perché ognuno vede il canto a suo modo ed il bello è riuscire ad amalgamare tutti i vari modi e farne uno unico.

Perché cantiamo? Il Coro è un'esperienza di comunità e di spiritualità, serviamo la nostra parrocchia con la musica e condividiamo la nostra fede con il nostro paese. Lo facciamo perché ci piace cantare, ci piace trovarci, anche solo per un'oretta. Ma in quell'ora c'è un gioco, ogni volta diverso, di voci, di

sguardi, di silenzi e di emozioni. Sì, perché cantare significa anche trasmettere le nostre emozioni, il nostro modo di fare comunità. Cantiamo perché cantare significa pregare due volte.

Per chi cantiamo? Per i familiari che salutano una persona a loro cara, cantiamo per i bambini che conoscono per la prima volta Gesù nel giorno della loro Prima Comunione, cantiamo per i giovani che confermano la loro fede nel giorno della Cresima, cantiamo per coloro che si uniscono in matrimonio, cantiamo per i nostri paesi e per i nostri compaesani.

Cosa significa quindi fare Coro? Vuol dire mescolare le voci di più persone trasformandole in un'unica voce. Vuol dire cantare in armonia, con sé stessi ma soprattutto con altre persone che conosci canto dopo canto, stonatura dopo stonatura, prova dopo prova, messa dopo messa. Vuol dire condividere la propria passione per il canto, dedicando tempo per gli altri e per i propri paesi.

Coro Parrocchiale di Bolbeno



Coro parrocchiale di Zuclo una comunità che canta la fede



Un altro anno ci sta lasciando e, come accade di consueto, è tempo di tirare le somme sull'accaduto. Come accade da diverso tempo, la Santa Messa domenicale nel nostro paese di Zuclo si celebra durante i mesi dispari, in alternanza con Bolbeno nei mesi pari. La celebrazione ha luogo la domenica alle ore 18:00. Nonostante i mesi bui e freddi inducano alla tentazione di preferire le Messe del mattino, i parrocchiani di Zuclo — e non solo — si ritrovano con fede e costanza intorno al loro Signore, per celebrarlo nel giorno a Lui dedicato.

Quando le campane della chiesa richiamano il popolo poco prima dell'inizio della celebrazione, su in coro le persone che donano la propria voce per rendere la liturgia più solenne si preparano, spartiti alla mano, affinché con il loro canto tutti i fedeli possano pregare con il cuore e con la voce.

La formazione del coro è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente, a valle delle ultime aggiunte. Ognuno porta con sé la propria voce, ma soprattutto il desiderio di servire la comunità attraverso la musica. Dietro ogni canto c'è la gioia

di ritrovarsi, di condividere, e la certezza che insieme si costruisca qualcosa di bello.

Alla guida del coro c'è il sempre disponibile Fulvio e spesso ad accompagnare le voci c'è il prezioso contributo dell'organista Cesare, che con il suo talento e la sua sensibilità sostiene ogni esecuzione, donando profondità e armonia alla preghiera cantata.

Il coro è presente in tutte le celebrazioni che si svolgono a Zuclo: sia nei momenti di grande gioia — come le due feste che più rappresentano la nostra comunità, la Sagra della Madonna della Neve, che ci richiama alla protezione materna della nostra Patrona, e la festa di San Martino, quando il paese si colora d'autunno e di tradizione — sia nei momenti di dolore, durante le esequie.

In particolare, quest'anno abbiamo dovuto salutare la cara Simonetta: in una chiesa gremita di persone, in una giornata uggiosa di luglio, il coro di Zuclo ha prestato sostegno alla celebrazione eucaristica unendosi al coro di Ponte Arche in un commosso abbraccio di fede e amicizia. Infine, i componenti del coro si sono ritrovati anche al di fuori del servizio liturgico, in un momento di gioia e condivisione che ormai è diventato tradizione: la Notte fucsia, vera e propria icona del nostro paese.

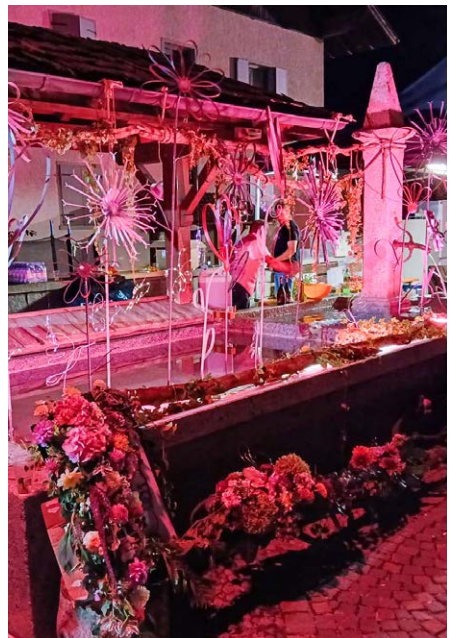
Nei giorni precedenti al mitico appuntamento, ci si è riuniti nel garage di Fulvio per preparare la composizione di fiori in ferro che avrebbe addobbato la piazza gestita dal coro: tante mani al lavoro hanno seguito le indicazioni dell'anima artistica di Roberta.

Il risultato è stato meraviglioso: la fontana è stata impreziosita da una

composizione colorata e curata nei dettagli, entrata nella memoria di chi è passato a visitarla durante la serata. Il culmine dello stare insieme è arrivato poi durante l'orario dell'aperitivo: anche se non è mancata un po' di fatica — vista l'interminabile coda — la soddisfazione e la gioia condivisa hanno reso tutto più leggero.

Un anno di servizio, amicizia e musica si chiude così: con la gratitudine di chi sa che il canto, quando nasce dal cuore, diventa preghiera e unisce la comunità più di ogni altra cosa.

Coro Parrocchiale di Zuclo



Coro Fiaschi

Cresce la famiglia del canto popolare



Il Coro Fiaschi arriva alla fine di questo 2025 con un sorriso che sa di casa: molti dei suoi coristi hanno scelto la strada della famiglia, tra matrimoni, nascite e nuovi equilibri quotidiani, eppure la voglia di cantare non si è affievolita, anzi si è trasformata in una gioia ancora più intensa.

Le prove, un tempo semplici incontri settimanali, sono diventate attimi preziosi in cui si intrecciano storie private, risate e il desiderio sincero di condividere la passione per la musica e preparare al meglio l'incontro con il pubblico. Tra biberon, orari da sincronizzare e piccoli sacrifici

necessari, il coro ha trovato nuove forme di organizzazione: flessibilità negli orari, intreccio dei turni e una solidarietà fatta di disponibilità reciproca che permette a ciascuno di conciliare famiglia e impegno corale senza perdere il calore dell'esperienza collettiva...purtroppo anche diverse rinunce per l'impossibilità di accettare i numerosi inviti agli appuntamenti -soprattutto fuori regione- per dare priorità ai nuovi ritmi di vita.

Questo cambiamento ha portato anche una crescita umana che si percepisce nelle esecuzioni di alcuni brani più maturi, dove forse

ci si riconosce un po' di più per le esperienze di vita di ogni cantore. Le voci unite regalano così sfumature emotive inedite e le interpretazioni si fanno più intime. Il repertorio tradizionale, cantato con cura e attenzione, sembra raccontare non solo il passato del nostro territorio ma anche piccole storie di quotidianità dimostrando che il canto popolare è ancora attuale. Ogni pezzo diventa un incontro tra memoria passata e presente, tra l'essere genitore e figlio, una festa che coinvolge chi è sul palco e speriamo anche chi ascolta. La passione che anima il Coro Fiaschi non è solo naturale attaccamento al canto: è impegno, dedizione e un vero senso di comunità. Nonostante i nuovi ritmi, il gruppo non ha rinunciato alla cura degli arrangiamenti e alla partecipazione alle rassegne e alle feste locali. Il calendario 2024-2025, infatti, testimonia una vitalità che attraversa stagioni e luoghi differenti: dalla Festa della noce a Bleggio Superiore alle suggestive serate itineranti nei Mercatini di Rango, dalla rassegna "Voci dalle Colline" a Montalto delle Marche fino alla consueta Rassegna Corale "L'orso Incanta" a Borgo Lares; e ancora, serate speciali come il concerto per il 50esimo della Fondazione Gruppo Alpini ad Azzano San Paolo, la Festa Campestre a Malga Gavardina e la vivace Notte Fucsia organizzata dalla Pro Loco di Zuclo, fino al Concerto Rassegna a Como del recente ottobre coronata da una gita in battello sul lago e la conoscenza di nuovi amici appassionati di canto. Ogni tappa è stata occasione per incontrare nuovi pubblici, per rinsaldare legami con altre realtà corali e per portare con sé il calore della propria terra ovunque il coro si esibisca.

Dietro ogni serata c'è però anche un lavoro di squadra fuori dal palco: la collaborazione con le associazioni locali e la fiducia delle istituzioni sono state essenziali. La Pro Loco di Zuclo ha fornito un supporto organizzativo e logistico prezioso alle nostre rassegne, così come l'Amministrazione comunale ha contribuito offrendo al Coro Fiaschi la possibilità di avere una sede ufficiale, uno spazio che oggi funge come casa per le prove, per gli incontri e per i progetti futuri. È proprio in questo insieme di sostegno e disponibilità che la vita corale si radica e cresce: non si tratta solo di musica, ma di costruire relazioni capaci di durare nel tempo.

Guardando al futuro il Coro Fiaschi appare più saldo e più felice che mai. Le responsabilità familiari non hanno tolto fiato alla passione: l'hanno resa invece più luminosa e più vicina a chi ascolta. Ogni esibizione racconta dunque una doppia storia: quella delle melodie popolari che appartengono al territorio e quella delle vite personali che le portano con affetto sul palco. E così, tra note calde e sorrisi condivisi, il coro prosegue il suo cammino con la certezza che la musica, come la famiglia, sa generare legami che resistono al tempo e che sanno rendere ogni serata un momento di pura felicità.

Coro Fiaschi

Coro Cima Tosa



Un altro anno si conclude per il Coro Cima Tosa di Bolbeno, che quest'anno celebra tre lustri dalla sua rinascita, un percorso fatto di crescita, passione per il canto e amicizia tra i coristi.

Il 2024 si era chiuso con una fase intensa di concerti, dalla festa di San Brizio a Saone al concerto di Santa Cecilia, fino al concerto di Natale, valorizzato dalla partecipazione del coro femminile Santa Chiara di Scaltenico (Mirano, Venezia) e concluso sotto la neve, secondo la tradizione più suggestiva.

Nei primi mesi del 2025 i membri del coro hanno confermato all'unanimità Alessandro Marchetti come presidente e Lucio Binelli come vicepresidente, mentre Luciano Boroni è stato

nominato segretario.

Elemento centrale di questi incontri – così come tutte le attività del coro – rimane la coesione del gruppo e la passione per la musica. Il repertorio spazia dai brani tradizionali dei cori di montagna a pezzi più recenti, con particolare attenzione al recupero di canti che rischiano di cadere nell'oblio. Il motore della nostra attività è una ricerca continua, orientata alla valorizzazione delle tradizioni e del territorio in cui viviamo.

Tutto questo lavoro si svolge sotto la guida del maestro Cristiano Roccatto e dei vicemaestri Luigi Franchini e Cesare Valentini.

Le prove settimanali sono momenti di studio e confronto sugli spartiti, di suggerimenti tecnici e discussioni,

ma anche di leggerezza, battute e chiacchiere: un mix di serietà e amicizia che caratterizza lo spirito del coro e che rappresenta un valore aggiunto alla nostra compagnia.

Durante l'anno, il Coro ha partecipato a numerosi eventi sia sul territorio che fuori provincia, momenti che rappresentano un confronto proficuo con altre realtà musicali e occasioni di incontro e nuove amicizie. A maggio 2025 il coro è stato invitato alla Rassegna di Taglio di Po (Rovigo), dove i membri del coro locale hanno offerto un'accoglienza calorosa e generosa. L'esibizione è stata particolarmente sentita e partecipata, un'occasione in cui il Coro Cima Tosa ha cercato di suscitare emozioni e di portare tra il pubblico le canzoni e l'atmosfera delle nostre montagne.

Dopo questa trasferta, l'attività del coro si è concentrata nuovamente

sul territorio. Anche quest'anno abbiamo partecipato alla festa dell'ANA in Gavardina, al Sagrin di Bolbeno, alla rassegna Notte di Note e al tradizionale, irrinunciabile appuntamento della festa della Madonna del Lares. Siamo stati inoltre invitati all'anniversario della sezione giudicaria della Guardia di Finanza.

Particolarmente apprezzati sono stati i concerti nelle case di riposo, momenti sempre intensi in cui la musica riesce a emozionare e a far riaffiorare ricordi preziosi.

Un ringraziamento speciale va a Girolamo e Antonella Franchini, sempre presenti alle nostre esibizioni: la cura con cui presentano i brani, unendo precisione storica e un tocco di ironia, ha reso ogni concerto più coinvolgente e ha valorizzato l'ascolto di ogni pezzo.

Coro Cima Tosa

Vigili del Fuoco di Bolbeno-Zuclo



Il 2025 è stato un anno intenso per il Corpo Vigili di Bolbeno-Zuclo, segnato da interventi irregolari ma significativi, che hanno richiesto prontezza e dedizione.

La prima chiamata dell'anno è arrivata il 12 gennaio: si trattava di una ricerca persona che ha coinvolto più corpi delle zone del Bleggio e della Busa di Tione. Fortunatamente, l'intervento si è concluso nel migliore dei modi e in tempi relativamente brevi.

Agosto è stato il mese più impegnativo per la nostra associazione. Infatti, una nostra squadra ha preso parte alla Colonna Mobile trentina impegnata nelle operazioni di contrasto al vasto incendio boschivo che ha colpito il Parco del Vesuvio. A

seguire, abbiamo garantito il servizio di viabilità e prevenzione durante le consuete manifestazioni organizzate nel nostro Comune, assicurando supporto e presenza sul territorio.

I giorni più intensi sono però arri-





vati dopo le feste. Il 18 agosto, alle ore 14.41, siamo stati allertati dalla centrale di Trento per un incendio al tetto dell'azienda agricola Artini. Una volta giunta sul posto, la prima squadra ha constatato che la struttura, essendo in cemento, non era stata coinvolta dalle fiamme. L'incendio, di origine elettrica, aveva invece interessato la copertura dell'impianto fotovoltaico. Grazie al supporto dei corpi limitrofi di Tione e Tre Ville, si è provveduto allo spegnimento del rogo e alla ventilazione dei locali interni della stalla, così da evitare il rischio di intossicazione per gli animali. Successivamente è stata svolta un'importante attività di rimozione dei pannelli e di bonifica della falda del tetto.

Tra i fattori che hanno favorito la buona riuscita dell'intervento spicca l'ottimo spirito di collaborazione maturato negli anni attraverso formazione e addestramento congiunti. A operazioni concluse, e dopo il ripristino dei mezzi e delle attrezzature, ci siamo infine concessi un momento conviviale assieme ai colleghi intervenuti.

La sera successiva, la centrale ha richiesto l'intervento per la scomparsa di un fungaiolo sopra l'abitato di

Zuclo, tra Piaz e il Passo Durone. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco di Tione, il Soccorso Alpino "Giudicarie", i Carabinieri e la Guardia di Finanza. Grazie al tempestivo intervento, l'uomo è stato ri-

trovato in buone condizioni in meno di un'ora, con solo qualche lieve contusione.

Poche ore dopo, durante un briefing presso la nuova caserma di Zuclo, è stata avviata un'ulteriore ricerca persona in zona Zeller. In supporto, oltre alle forze già presenti, sono arrivate anche le unità cinofile e il Corpo Forestale con le squadre anti-orso. Anche in questo caso, l'intervento si è concluso nel migliore dei modi, dopo poche ore.

Da segnalare, tra le novità più rilevanti di quest'anno, il definitivo trasferimento presso la nuova caserma situata nella frazione di Zuclo. Siamo entusiasti di questo cambiamento, che ci vede operare in una struttura moderna e all'avanguardia, adeguata alle nostre esigenze.

In conclusione, oltre agli interventi e ai servizi tecnici, non trascuriamo mai l'addestramento interno, fondamentale per mantenere l'efficienza e la prontezza necessarie in caso di emergenza.

**Vigili del Fuoco volontari
Bolbeno-Zuclo**

ANFI Biacesa-Borgio Lares



La Sezione ANFI di Bolbeno-Zuclo ha partecipato quest'estate a importanti eventi commemorativi sul territorio, insieme al Gruppo Alpini di Zuclo-Bolbeno, alle autorità locali e alle altre associazioni combattentistiche. Il 29 giugno, la nostra bandiera di sezione ha preso parte alla toccante cerimonia presso la chiesetta della "PACE", scavata nella roccia alla Bocca dell'Ussol a 1.878 metri, sulla linea di confine della Grande Guerra. La Santa Messa è stata officiata dal Cappellano militare Don Michele Magnani, accompagnata dal coro Cima Tosa di Bolbeno. La deposizione di una corona d'alloro ha reso omaggio ai caduti di tutte le guerre, mentre i militari della Stazione SAGF di Tione, con il cane da ricerca "Alfa", hanno contribuito a rendere la cerimonia ancora più significativa. La giornata si è conclusa con un rancio alpino in amicizia.

Il 30 agosto la Sezione ha celebrato il trentesimo anniversario della propria costituzione. Alla cerimonia, organizzata insieme all'Amministrazione Comunale di Borgio Lares e alle associazioni del territorio, hanno partecipato i Sindaci Giorgio Marchetti ed Eugenio Antolini, numerosi soci ANFI e rappresentanti di altre Sezioni del Trentino Alto Adige. Dopo la benedizione della corona presso la cappella del cimitero di Bolbeno, i partecipanti

hanno raggiunto il Santuario della Madonna del Lares per la Santa Messa celebrata da Don Magnani, accompagnata dal Coro Cima Tosa.

Il pranzo è stato preparato dai volontari della Pro Loco di Bolbeno e dal Gruppo Alpini, con momenti di festa tra taglio della torta, concerto del coro e una dimostrazione dell'unità cinofila da ricerca con il cane "Alfa". Presenti anche i Comandanti delle Tenenze della Guardia di Finanza di Riva del Garda e Tione, oltre al Consigliere regionale ANFI Fin. Mauro Cav. Giannini. La Sezione ANFI ha inoltre partecipato alla cerimonia del 2 novembre a Zuclo, dove insieme agli Alpini ha deposto una corona d'alloro in memoria di tutti i caduti.

**Il Presidente
Lino Martelli**

Debora Pederzoli con Caterina trionfa alla 39° rassegna Haflinger e Noriker di Strembo

Campionessa di categoria e vice campionessa assoluta.

Dopo ben undici anni da quando io e la mia famiglia abbiamo deciso di entrare nel mondo equestre – iniziando con appena due cavalli e arrivando oggi ad averne cinque – quest'anno per noi è arrivata una soddisfazione davvero speciale.

Tra il 23 e il 24 agosto ho partecipato, a Strembo, alla 39ª Rassegna Haflinger e Noriker, dove quaranta cavalli si sono sfidati in una gara morfologica che valuta aspetti come la struttura fisica, l'armonia, la correttezza del movimento e la tipicità della razza.

Ho partecipato con Caterina, una delle nostre cavalle che, contro ogni aspettativa, ha conquistato il titolo di campionessa della sua categoria.



Questo risultato ci ha permesso di accedere alla selezione finale, dove Caterina ha ottenuto il titolo di Vice Campionessa Assoluta dell'intera manifestazione. Per me e per la mia famiglia si tratta di un traguardo importantissimo, frutto di anni di lavoro, di passione e dell'aiuto di chi ci sostiene ogni giorno.

È la conferma che la dedizione con cui ci prendiamo cura dei nostri cavalli continua a dare frutti che ci riempiono di orgoglio.

Debora Pederzoli



Foto di © Martina Massetti

Nati 2025



TERESA PERIOTTO
(07/02/2025)

*Di Marchetti Francesca
e Periotto Antonio*



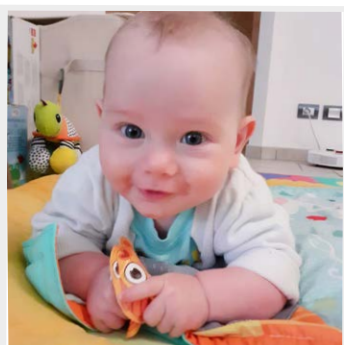
LORENZO MUSSI
(13/03/2025)

*Di Artini Carla
e Mussi Davide*



**ZAFAR MUHAMMAD
ISMAIL** (22/03/2025)

*Di Zafar Hammad
e Bibi Mehvas*



YURI RIVANI
(10/04/2025)

*Di Ghezzi Sadè
e Rivani Matteo*



AURORA ZULBERTI
(29/06/2025)

*Di Grita Alessandra
e Zulberti Ivan*



MIA GRIGORAS
(13/10/2025)

*Di Malacarne Daniela
e Grigoros Andrei*



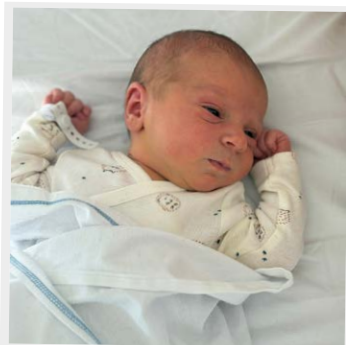
**TOBIAS CAMPIGOTTO
FRANCHINI** (05/11/2025)

*Di Franchini Eva
e Campigotto Silvio*



**SEBASTIAN PLACIDO
CARBONI** (26/11/2025)

*Di Artini Ilaria
e Carboni Alessandro*



ACHILLE MAESTRI
(12/12/2025)

*Di Casari Federica
e Maestri Cesare*

Defunti 2025

"Con affetto e rispetto, ricordiamo i nostri compaesani che ci hanno lasciato nel 2025, custodendo nei nostri cuori il loro esempio e sorriso, che continueranno a illuminarci."

Guerrino Franchini (1968)

Gianna Zoanetti (1934)

Cesare Canella (1941)

Adriano Zoanetti (1937)

Giacomina Bernasconi (1934)

Matteo Artini (1948)

Alfonso Artini (1929)

Simonetta Bertolini (1991)

Placido Artini (1946)

Arrigo Artini (1955)

Che il loro ricordo resti vivo nei nostri cuori e la loro anima trovi eterna pace

Simonetta

Il ghiacciaio della vita

"Lassù in cima alla montagna dei misteri che s'innalzava maestosa giaceva il vecchio lago che durante l'inverno si era gelato. Era diventato un ghiacciaio. Neanche il sole caldo primaverile riusciva a scioglierlo. Che cosa strana! Sotto lo spesso strato di ghiaccio, però, tutto continuava a vivere. L'acqua si muoveva, i pesci gironzolavano qua e là e le alghe crescevano. Fu chiamato, per questo motivo, il ghiacciaio della vita. Questo era incorniciato da alberi altissimi sui quali sbocciavano dei meravigliosi fiori che si sarebbero fecondati in saporiti frutti: succose ciliegie selvatiche. Ai piedi degli alberi crescevano funghetti dall'aspetto veramente invitante.

Nessuno (oltre a me) per delle centinaia di lustri ardì scalare la montagna che, come dice il nome, nascondeva molti misteri, e solo io potrei raccontare le cose meravigliose che succedono lassù. Io sono Ettore il leprotto; fin da piccolo volevo iniziare nuove avventure. Caro lettore, sta a sentire quella cominciata il ventitré febbraio. [...]

Proseguì il cammino e pochi minuti dopo ero giunto al ghiacciaio della vita. Mai avrei immaginato un posto simile! Meravigliosi alberi dalle chiome verdeggianti e piccoli fiorellini dai mille colori. Che bella era la natura, che bella era la montagna! Quello era il mio posto.

Dopo aver vissuto questa emozionante esperienza avevo capito di essere cresciuto e di dover scegliere un posto dove abitare e passare il resto della mia vita. Quella era un'occasione da prendere al volo!"



Simonetta Bertolini

L'Orso Informa n.11 - Luglio 2002



*Ciao Simo, custode di mondi incantati.
La tua fantasia ci ha accompagnato per una vita
intera, e ora ti immaginiamo proprio lassù, in quella
natura magica che avevi inventato da bambina:
tra alberi altissimi, ghiacciai vivi e fiorellini dai mille
colori.
È da lì che continuerai a raccontarci meraviglie.*

Un tuffo nel passato



Carlo Collizzolli
Elisabetta Marchetti



Ottone Pederzolli



*Partita di calcio "gial Fraton",
tra la squadra di Zuclo e i paesi vicini.*

IN PIEDI DA SINISTRA

1. Alfredo Franchini "Zeno"
2. Remo Zoanetti
3. Delfo Artini
4. Marino Artini
5. Claudio Artini
6. Luciano Odorizzi

SEDUTI DA SINISTRA

1. Renato Chemotti
2. Ennio Chemotti
3. Danilo Artini
4. Ruggero Artini
5. Claudio Artini

